



Servizio Prevenzione e Protezione

e-mail: rspis@uniss.it

Tel.: +39. 079.213200 - 213202 - 213203 -213204 - 213216 - 213217

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI
Area Bilancio, programmazione e controllo di gestione

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Art. 26 del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i.

*INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE
INTERFERENZE E STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER APPALTI, CONTRATTI
D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE.*

Azienda Committente:

Università degli Studi di Sassari - Area Bilancio, programmazione e controllo di gestione

Tipologia di contratto:

Appalto

Lavori da eseguire:

Affidamento del servizio di cassa e dei servizi bancari accessori dell'Università degli Studi di Sassari

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto.



INDICE

1. PREMESSA	pag. 3
2. AZIENDA COMMITTENTE	pag. 5
3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	pag. 5
4. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	pag. 7
5. RISCHI DA INTERFERENZA ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE	pag. 8
6. RISCHI DA INTERFERENZA INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE	pag. 9
7. COSTI DELLA SICUREZZA	pag. 9

1. PREMESSA

Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, così come prescritto dal Decreto Legislativo n. 81/08, il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università di Sassari, ha elaborato il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza che comprende le principali indicazioni e prescrizioni previste all'art. 26, commi 1,2 e 3 del medesimo decreto.

In particolare il suddetto articolo obbliga il datore di lavoro committente, in caso di appalti, contratti d'opera o di somministrazione, affidati all'interno del proprio ente ad aziende o lavoratori autonomi, a redigere un documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI), che deve dare indicazioni operative e gestionali sulla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro, da redigersi nei casi esistano interferenze tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede dell'ente o comunque per gli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

La normativa, inoltre, prevede che il DUVRI contenga i costi relativi alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, relativamente all'oggetto dell'appalto, che devono essere adeguatamente valutati dalla stazione appaltante, indicati esplicitamente nei bandi e non possono essere soggetti a ribasso d'asta.

In assenza di interferenza, non è necessario redigere il DUVRI, tuttavia, come precisato nella determinazione n. 3 del 5 Marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture, si ritiene necessario indicare nella documentazione di gara (bandi, inviti o richiesta di offerta) che l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, evidenziando in tal modo che la valutazione dell'eventuale interferenza è stata effettuata anche se solo per escluderne l'esistenza.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In analogia ai lavori, come previsto dall'art.7 comma 1 del DPR 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;



- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

L'obbligo di redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/08.



2. AZIENDA COMMITTENTE

Ragione Sociale	Università degli Studi di Sassari
Sede Legale	Piazza Università 21, Sassari
Rappresentante Legale	Prof. Gavino Mariotti
PEC	protocollo@pec.uniss.it
Direttore Generale	Prof. Marco Breschi
Sede	Piazza Università 21, Sassari
Telefono	079 228853 / 079 228866
E-mail	direzione generale@uniss.it
URL	www.uniss.it
Unità Organizzativa	Area Bilancio, programmazione e controllo di gestione
Sede	Piazza Università, 21 - Sassari
Dirigente Unità Organizzativa	Dott.ssa Maria Grazia Idini
Telefono	079/229955
E-mail	mgidini@uniss.it
RUP	Da nominare
Telefono	
E-mail	
Direttore esecuzione contratto	Da nominare
Telefono	
E-mail	

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria e i servizi bancari accessori dell'Università degli Studi di Sassari, da affidare ad un soggetto abilitato allo svolgimento dell'attività bancaria iscritto all'albo delle aziende di credito ai sensi del T.U.B., D. Lgs. 385/1993, di seguito denominato "Istituto cassiere". Tra le attività oggetto dell'appalto, quelle che si svolgeranno all'interno delle strutture dell'ateneo, prevedono:

1. Allestire e tenere in funzione postazioni multimediali ed interattive con collegamento web, di cui una presso la Segreteria studenti, che consenta di compiere operazioni e pagamenti online;
2. Attivazione di POS virtuali abilitati al sistema PagoPA;
3. Rimuovere, alla scadenza dell'appalto o a seguito di qualunque cessazione anticipata del rapporto, tutti i POS virtuali e le postazioni multimediali attivati e presenti all'interno delle sedi dell'Ateneo;
4. Fornire consulenza e formazione in loco relativamente agli strumenti messi a disposizione, sia per quanto concerne gli aspetti operativo/funzionali che tecnologici.

Il dettaglio delle attività previste dal servizio di cassa ed i servizi bancari accessori con le condizioni di esecuzione del contratto sono descritti nel Capitolato speciale allegato alla documentazione di gara.



Durata dei lavori:

L'appalto ha la durata di cinque anni, con decorrenza dalla stipula del contratto o dalla consegna del servizio.

La stazione appaltante si riserva l'opzione della proroga tecnica ai sensi dell'art 106 c. 11 del D.lgs 50/2016. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

I dettagli della durata e successione nel servizio di cassa sono descritti all'art. 5 del Capitolato speciale di gara.

Coordinamento delle fasi lavorative

Tutte le ditte che intervengono presso le strutture dell'Università degli Studi di Sassari, per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, devono **preventivamente** concordare con i referenti dell'Ateneo (RUP, Direttore dell'esecuzione del contratto, ulteriori referenti) i luoghi e i tempi per l'installazione delle postazioni, e per l'erogazione della formazione, devono prendere visione delle vie di esodo, delle uscite di emergenza, dei presidi di spegnimento a disposizione dei locali e verranno informati circa gli incaricati per la gestione delle emergenze delle sedi aziendali dove si interviene. Dovrà quindi essere stilato apposito verbale, sottoscritto da tutti i presenti al fine di formalizzare l'attività di cooperazione, coordinamento ed informazione reciproca.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, il RUP e gli ulteriori referenti di Ateneo devono essere informati circa i recapiti dei responsabili dell'esecuzione del contratto nominati dall'Istituto cassiere e del referente della ditta esecutrice, per il verificarsi di problematiche connesse alle operazioni oggetto dell'appalto.

I responsabili dell'esecuzione del contratto nominati dall'Istituto cassiere e il referente della ditta esecutrice sono tenuti ad informare il direttore dell'esecuzione del contratto dell'Università degli Studi di Sassari qualora fosse necessario interrompere le attività oggetto dell'appalto, per sopraggiunte nuove interferenze, che compromettono la sicurezza di uno o di tutti i presenti all'interno delle strutture.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alle parti di interrompere immediatamente le attività. In particolare, sarà cura del RUP, durante l'esecuzione del contratto, controllare e vigilare perché vengano rispettate le prescrizioni, secondo quanto sancito dalla normativa in materia di sicurezza.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale occupato dalla ditta esecutrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 6 della Legge 123/2007).

Il presente documento è portato all'attenzione dei responsabili delle relative sedi universitarie interessate dal servizio.



4. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi specifici presenti nelle diverse sedi dell'ente committente:

FASE LAVORATIVA		RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LABORATORI CHIMICI/BIOLOGICI		<ul style="list-style-type: none">• Rilascio accidentale nell'ambiente di agenti chimici• Rilascio accidentale di agenti biologici• Incendio/esplosione	<ul style="list-style-type: none">• Attenersi alle indicazioni del Piano di Emergenza e di Evacuazione
POLI DIDATTICI	AULE	<ul style="list-style-type: none">• Non si rilevano particolari rischi	<ul style="list-style-type: none">• In caso di emergenza attenersi alle indicazioni del Piano di Emergenza e di Evacuazione
	SEGRETERIE	<ul style="list-style-type: none">• VDT	
	BIBLIOTECHE	<ul style="list-style-type: none">• Incendio	<ul style="list-style-type: none">• Attenersi alle indicazioni del Piano di Emergenza e di Evacuazione
UFFICI		<ul style="list-style-type: none">• VDT• Incendio	<ul style="list-style-type: none">• Attenersi alle indicazioni del Piano di Emergenza e di Evacuazione

5. RISCHI DA INTERFERENZA ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

Di seguito sono riportati i rischi da interferenze, propri dell'attività svolta nelle diverse sedi del committente, che gravano sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto:

DESCRIZIONE RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE	PROVVEDIMENTI ADOTTATI
Incendio e/o esplosione	Le imprese che intervengono negli edifici della stazione appaltante devono preventivamente prendere visione dei piani di emergenza e delle planimetrie dei locali con le indicazioni delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.	Sono messi a disposizione i piani di emergenza ed evacuazione.
Interruzione temporanea dell'alimentazione elettrica e/o idrica	In caso di interruzione temporanea della corrente elettrica o dell'approvvigionamento idrico, il personale della ditta appaltatrice deve essere informato tempestivamente da un preposto.	
Rischio di contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro	Le imprese che intervengono negli edifici della stazione appaltante devono preventivamente prendere visione delle misure previste per l'accesso alle strutture dell'Ateneo nel rispetto nel Protocollo delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell'Università degli Studi di Sassari "fase 3", e degli eventuali ulteriori protocolli predisposti dai Direttori/Responsabili delle strutture oggetto dei lavori. Il personale della ditta esecutrice deve compilare il modulo per l'accesso alle strutture di Ateneo (che dovrà essere consegnata al referente per l'esecuzione del contratto).	Sono messi a disposizione i seguenti allegati al DUVRI: <ul style="list-style-type: none">• Protocollo per la "fase 2" Contrasto e Contenimento del virus covid-19;• Modulo Dichiarazione accesso strutture Ateneo consultabili al seguente link: https://www.uniss.it/ateneo/il-nostro-ateneo/emergenza-sanitaria



6. RISCHI DA INTERFERENZA INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni del servizio devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi “interferenziali” sono riportate di seguito:

DESCRIZIONE RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
I lavori sono eseguiti all'interno del luogo di lavoro durante l'orario di lavoro del personale Universitario.	Il direttore dell'esecuzione del contratto dell'università ed il referente della ditta che interviene nelle strutture dell'Ateneo valutano, di volta in volta, se è necessario l'allontanamento di personale universitario presente nei locali o altre misure di prevenzione idonee, quale l'interdizione dell'accesso di alcune zone, durante l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.
Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza	E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc. Segnalare tempestivamente ai responsabili delle strutture e al direttore dell'esecuzione del contratto dell'università ogni circostanza che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.
Scivolamenti durante le operazioni di pulizia	I referenti delle strutture di Ateneo concordano i tempi per l'installazione delle postazioni e per l'erogazione della formazione in modo da non sovrapporsi con gli orari di esecuzione delle attività di pulizia.

7. COSTI DELLA SICUREZZA

Sebbene le fasi lavorative delle sedi interessate alle attività oggetto dell'appalto e quelle della Ditta esecutrice coincidono, le misure, di natura organizzativa e gestionale, applicate correttamente, riducono i rischi di interferenza per cui i **costi della sicurezza sono pari a zero**.

Il RSPP
(Dott. Gianfranco Scano)

Il Rettore
(Prof. Gavino Mariotti)